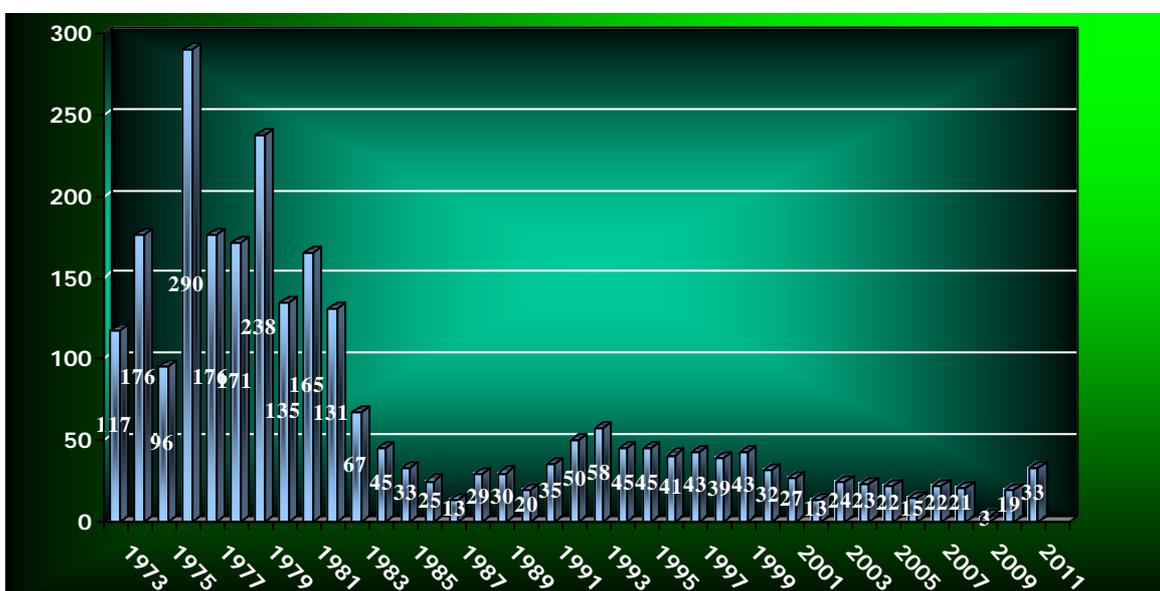


Casi di scabbia in comunità Procedura operativa

Casi di scabbia a Trieste negli ultimi 40 anni



Notifica o segnalazione

Il caso di scabbia accertato o sospetto deve essere notificato dal Medico di Diagnosi e Terapia, utilizzando la scheda di notifica prevista dal D.M. 15.12.1990, al:

**Servizio Profilassi delle Malattie Infettive
del Dipartimento di Prevenzione di Via De Ralli 3
Recapiti : Tel 040 399 7490-7492 fax 040 399 7497
Mail : profilassi.dip@ass1.sanita.fvg.it**

Può essere segnalato anche da altri Operatori Sanitari tramite telefono, telefax, e-mail, e deve contenere, oltre ai dati anagrafici del paziente, il maggior numero possibile di informazioni utili come la tipologia della comunità interessata, la presenza di compagni di stanza, la numerosità del personale di assistenza potenzialmente interessato.

Intervento di profilassi

Si controllano le informazioni cliniche fornite contattando il sanitario autore della notifica e/o segnalazione (Medico Pronto Soccorso, Medico della Struttura, Specialista dermatologo, Coordinatrice infermieristica ecc.).

Quindi si verificano con il responsabile della Comunità i seguenti aspetti:

1. Viene valutata la logistica della struttura (numero piani, stanze singole, ecc) la presenza di personale dedicato oppure no, la presenza di medici di riferimento.
2. E' disposto il lavaggio dei vestiti, pigiami, lenzuola, federe in lavatrice a temperatura superiore a 60°C.
3. Viene disposta la disinfezione con cloroderivati, più volte al giorno, delle maniglie e degli interruttori della luce
4. Viene proposto il controllo specialistico del personale di assistenza che abbia avuto contatti diretti con il caso.
5. Il responsabile o suo delegato deve garantire la massima sorveglianza sanitaria relativamente a situazioni di prurito negli altri ospiti in modo da evitare l'insorgenza di casi secondari.
6. E' sempre e comunque ricordata l'importanza del lavaggio accurato delle mani, da parte del personale di assistenza

A questo punto si possono verificare due situazioni:

Caso singolo

Si forniscono le disposizioni relative al trattamento del paziente con Benzoinato di Benzile al 20% o con prodotti come lo Scabianil crema o simili. Possono essere necessari due o più cicli di trattamento, eseguiti ad intervalli di una settimana.

Il paziente va messo in isolamento "da contatto" per 24 dall'inizio del trattamento stesso (Circolare Ministero Salute n°4 del 13 marzo 1998 "Misure di profilassi per esigenze di Sanità Pubblica) che dovrà essere effettuato il prima possibile, in loco e senza richiedere alcuna ospedalizzazione.

**I farmaci vengono forniti dalla S.C. Assistenza Farmaceutica
Recapiti; tel 040 399 5970- 5974 fax040 814996**

In caso di strutture ricettive private, l'approvvigionamento dei farmaci necessari ai trattamenti deve avvenire in modo autonomo, a spese della struttura stessa.

Se disponibile un dermatologo di riferimento, sia esso appartenente al Distretto competente per territorio o meno, si suggerisce di confrontarsi con lo stesso per le valutazioni più strettamente clinico-terapeutiche

Viene sempre disposta la disinfestazione della stanza e degli effetti lettereschi, materassi ecc., previ accordi con la dottoressa Isabella Abbona Tecnico della Prevenzione.

Recapito tel. 040 399 7516 fax 040 399 7496

Mail : isabella.abbona@ass1.sanita.fvg.it

Focolaio di casi

In questo caso ferme restando le disposizioni precedenti si deve valutare, sempre attraverso l'indagine epidemiologica

- la numerosità dei casi,
- la dislocazione degli stessi nell'ambito della Struttura, casi concentrati in una sola stanza, oppure distribuiti in più stanze dello stesso piano o in più stanze localizzate su piani differenti,
- se il personale è dedicato oppure no,
- se i pazienti sono deambulanti autonomamente o meno e quindi in grado di diffondere ulteriormente l'infestazione.

Anche in questo caso la consulenza, se possibile, dello specialista dermatologo afferente la Distretto di riferimento su cui insiste la Comunità, è decisiva.

E' cura del Servizio Profilassi valutare l'estensione del focolaio e disporre il trattamento dei casi segnalati con le medesime modalità precedentemente descritte.

Sarà attivata la S.C. Assistenza Farmaceutica per il tempestivo approvvigionamento dei farmaci necessari. In caso di strutture ricettive private l'approvvigionamento dei farmaci necessari ai trattamenti deve avvenire in modo autonomo a spese della struttura stessa.

Se i casi notificati sono subentranti e la situazione diviene di difficile gestione si dispone il trattamento profilattico di tutti i contatti, (ospiti e personale) come normalmente accade nei contatti conviventi dei casi di scabbia (Circolare Ministero Salute n°4 del 13 marzo 1998 "Misure di profilassi per esigenze di Sanità Pubblica").

Si deve sottolineare come sia lecito attendersi dei fallimenti terapeutici, tali da determinare recidive e quindi la necessità di ripetere i trattamenti stessi.

Le visite specialistiche dermatologiche di conferma diagnostica, eventualmente necessarie, possono essere effettuate anche presso Il Centro Malattie Sessualmente Trasmesse, sito presso l'Ospedale Maggiore, palazzina "Infettivi" -1° piano

Recapito tel. 040 399 2882

Rimane come sempre disponibile, per uno screening di I livello, l'Ambulatorio del Servizio Profilassi del Dipartimento di Prevenzione i cui Medici Igienisti, però, nei casi clinicamente sospetti richiedono a loro volta una conferma diagnostica dermatologica

Trieste, 20/9/2012